

LibereTà

LA RIVISTA DOVE LE GENERAZIONI SI INCONTRANO

ANNO 62°
NUMERO 7/8
LUGLIO/AGOSTO
2012



CEVO (BRESCIA) NON DIMENTICA Esistono casi in cui la storia locale diviene emblema dei drammi della storia nazionale. È quello che accade a Cevo, piccolo comune della Valsaviore, tra le città decorate al valor militare per la guerra di Liberazione, che il 3 luglio 1944 fu dato alle fiamme dai fascisti della Repubblica sociale italiana. La cura che la comunità cevese ha del proprio passato è percepibile visitando il paese, dove i riferimenti alla storia locale sono continui. La commemorazione di quanto avvenne nel 1944 costituisce un appuntamento cui le realtà democratiche locali non hanno mai rinunciato. Anche quest'anno lo Spi vi prende parte. All'appuntamento di domenica 1° luglio migliaia di cittadini ricordano il terrore diffuso dalla ferocia fascista e ribadiscono la loro opposizione alla dittatura della paura.